

PRESENTAZIONE

La Costituzione della Repubblica italiana costituisce uno dei più alti punti della civiltà giuridica contemporanea. Essa nasce dall'incontro delle tre grandi correnti del pensiero politico del Novecento: la liberale, la socialista, la cattolica. I Costituenti, pur di diversa formazione politica, seppero sapientemente enunciare i principi fondamentali della convivenza civile di una società democratica, consapevole degli orrori a cui i regimi totalitari, le cui dottrine sono espressamente rigettate, e le divisioni tra i popoli in nome dei nazionalismi e delle discriminazioni etniche portarono e portano.

Il corso **CITTADINANZA E COSTITUZIONE DEMOCRATICA**, a struttura seminariale, è finalizzato all'approfondimento di questioni di carattere storico, filosofico e giuridico relative alla Carta fondamentale della Repubblica, anche nella prospettiva delle sfide del presente e del futuro, a partire dalla formazione di organismi politici sovranazionali, quali l'Unione europea, e delle pressanti esigenze di affermare uguali diritti, di salvaguardare l'ambiente e la persona umana, le sue libertà e la sua privacy.

Il corso, nato da una collaborazione tra **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA**, **ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA SEZIONE DI VARESE** e **COMUNE DI VARESE**, è destinato a studenti e docenti, nonché a tutta la cittadinanza.

PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Ivana Brunato, Anpi sezione di Varese

Riccardo Conte, Anpi sezione di Varese

Claudio Macchi, Anpi sezione di Varese

Enzo R. Laforgia, Centro Internazionale di Ricerca per le Storie Locali e le Diversità Culturali, Università degli Studi dell'Insubria

Antonio M. Orecchia, Università degli Studi dell'Insubria



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PARTIGIANI D'ITALIA
SEZIONE DI VARESE
COMANDANTE "CLAUDIO" MACCHI**

CITTADINANZA

E

COSTITUZIONE DEMOCRATICA

LA CONQUISTA DELLA DEMOCRAZIA E I VALORI DEL NUOVO VIVERE CIVILE

CORSO DI FORMAZIONE

VARESE

OTTOBRE 2019 – MAGGIO 2020

MERCOLEDÌ 6 MAGGIO 2020, ORE 15:00

AULA MAGNA COLLEGIO «CARLO CATTANEO», VIA DUNANT 7, Varese

Adriano Martinoli e Damiano Preatoni

Università degli Studi dell'Insubria

AMBIENTE ED EDUCAZIONE CIVICA: IL RUOLO DEI CITTADINI NELLA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

La storia di un patrimonio comune è oggetto, sin dalla prima metà del Novecento, di una delle prime riflessioni giuridiche e continua oggi, nell'Era di Internet, con la Citizen Science e il coinvolgimento attivo dei cittadini nella conservazione delle risorse ambientali. L'incontro affronterà come il cittadino può essere parte attiva nel tutelare una delle molte ricchezze del nostro Paese: la fauna.

NOTA BENE

Agli Insegnanti che ne faranno richiesta, sarà rilasciato, al termine del corso, un attestato di partecipazione valido ai fini della formazione in servizio.

PER INFORMAZIONI

- anpivaresesezione@yahoo.it
- a.orecchia@uninsubria.it

Il programma è consultabile anche all'indirizzo:

- https://issuu.com/enzo.laforgia/docs/corso_costituzione_varese_2019
-

PROGRAMMA

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2019, ORE 15:00

SALA MONTANARI, VIA DEI BERSAGLIERI, 1, VARESE

Valerio Onida Già Presidente della Corte costituzionale e Professore emerito dell'Università degli Studi di Milano

COSTITUZIONE E "SOVRANITÀ" NEL TEMPO DEL NUOVO DIRITTO INTERNAZIONALE

La lezione esaminerà l'origine storica e l'evoluzione del concetto di sovranità "interna" negli ordinamenti statali e di quello di sovranità "esterna" degli Stati, soffermandosi sulla svolta seguita alla seconda guerra mondiale con l'affermarsi di un nuovo diritto internazionale che ha come soggetti non più solo gli Stati ma anche gli individui titolari dei diritti fondamentali e comporta limitazioni alla sovranità di ogni Stato nell'ambito di un «ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni» (art. 11 della Costituzione).

MARTEDÌ 19 NOVEMBRE 2019, ORE 15:00

AULA MAGNA COLLEGIO «CARLO CATTANEO», VIA DUNANT 7, Varese

Enzo R. Laforgia Centro Internazionale di Ricerca per le Storie Locali e le Diversità Culturali, Università degli Studi dell'Insubria

COME SI DIVENTA FASCISTI. LA SCUOLA AL SERVIZIO DI UNA DITTATURA

Privilegiando come fonte il Libro unico di Stato per le scuole elementari, l'intervento mira ad indagare il modo in cui il fascismo tentò di fare della scuola uno strumento strategico per la realizzazione del cosiddetto «italiano nuovo».

LUNEDÌ 9 DICEMBRE 2019, ORE 15:00

AULA MAGNA COLLEGIO «CARLO CATTANEO», VIA DUNANT 7, Varese

Giorgio Grasso Università degli Studi dell'Insubria

LA COSTITUZIONE, PRINCIPI E FONDAMENTI

L'incontro, anche guardando alla genesi del testo costituzionale e alle sue radici nell'antifascismo, cercherà di dare conto dell'attuale significato di alcuni principi costituzionali e dei fondamenti che la Costituzione pone al vivere comune.

MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO 2020, ORE 15:00

AULA MAGNA COLLEGIO «CARLO CATTANEO», VIA DUNANT 7, Varese

Fulvio Cammarano Università di Bologna

AUTORITARISMO E DEMOCRAZIA

Guardando la storia d'Italia si può affermare che la permanenza della ricorrente quanto carsica nostalgia per il fascismo sia dovuta alla mancanza di un forte radicamento della cittadinanza sul terreno delle libertà civili e dei diritti. L'intervento cercherà di passare in rassegna le cause di questo peculiare percorso della storia italiana.

MERCOLEDÌ 11 MARZO 2020, ORE 15:00

AULA MAGNA COLLEGIO «CARLO CATTANEO», VIA DUNANT 7, Varese

Elena Ferrari Università degli Studi dell'Insubria

DEMOCRAZIA E DIRITTI DIGITALI

La "democratizzazione digitale", che Internet ed i social media hanno portato, consente a chiunque di beneficiare di nuove forme di comunicazione e scambio di informazioni. Come è possibile, in questo scenario, garantire alcuni diritti fondamentali, quali ad esempio il diritto alla sicurezza e alla privacy? L'incontro affronterà questi temi, discutendo le principali ricerche informatiche in questo ambito.

GIOVEDÌ 2 APRILE 2020, ORE 15:00

AULA MAGNA COLLEGIO «CARLO CATTANEO», VIA DUNANT 7, Varese

Riccardo Conte Associazione nazionale partigiani d'Italia, sezione di Varese

IL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA

La relazione ha per oggetto il principio costituzionale d'eguaglianza. Ci si soffermerà in particolare - anche alla luce della giurisprudenza della Corte costituzionale, fondamentale nell'evoluzione democratica dell'ordinamento giuridico - sui divieti di distinzioni per sesso, razza e religione, evidenziando le differenze con la legislazione vigente durante il fascismo.
